

## **CERIMONIA** La Fondazione Ospedale Amico ha regalato anche dei defibrillatori **Tre pulmini in dono per l'Asst**

**TREVIGLIO** (pdv) Si è svolta martedì mattina, all'ospedale di Treviglio, la cerimonia di consegna di tre veicoli adibiti al trasporto dei pazienti verso le strutture ospedaliere dell'Asst Bergamo Ovest, insieme ad altre attrezzature medico-sanitarie di primaria importanza. Si conclude dunque con successo la donazione effettuata dalla Fondazione Ospedale Amico a favore dell'Azienda socio sanitaria, supportata dal progetto delle filiali della Bcc di Treviglio e Caravaggio. Oltre ai tre pulmini Citroen Jumper (due destinati a Bonate e uno prevalentemente a Romano e Treviglio), la fondazione ha donato anche alcuni defibrillatori e un colposcopio, macchinario di ultima generazione utile per la prevenzione

dei tumori della cervice uterina. Presente alla manifestazione la Direttrice generale **Elisabetta Fabbrini**, la quale ha speso parole di profonda gratitudine nei confronti di Ospedale Amico e delle banche che si sono adoperate per la donazione all'ente ospedaliero. «Quando si è presentata l'occasione di poter creare una fondazione che si occupasse del sostegno del territorio - ha spiegato il presidente della Bcc di Treviglio **Giovani Grazioli** - abbiamo deciso di cogliere al volo questa opportunità. Tra i nostri compiti c'è anche quello di contribuire non solo alla promozione del territorio, ma anche di aumentare l'efficacia della tutela della salute dei nostri cittadini. Il mio ringraziamento - ha concluso - va in

particolare alla dottoressa Fabbrini per la sua preziosa collaborazione».

Sulla stessa linea anche il vicepresidente della Bcc di Caravaggio, **Carlo Mangoni**, che si è detto «soddisfatto per la buona riuscita del progetto. Questa è la dimostrazione che le banche non operano solo per lo sviluppo economico del territorio, ma anche per quello sociale e sanitario. Continueremo con questo spirito affinché questa giornata non sia solo un traguardo, ma un vero e proprio punto di partenza».

Nel corso della cerimonia, i tre pulmini, che entreranno da subito in funzione, sono stati benedetti dal cappellano dell'ospedale don **Antonio Allevi**.